

ADSP 2017

Il testo che segue è una traduzione della versione tedesca dell'ADSP 2017.
In caso di dubbi, prevarrà la versione tedesca dell'ADSp 2017.



I termini e le condizioni standard 2017 degli spedizionieri tedeschi (Allgemeine Deutsche Spediteurbedingungen 2017 – ADSp 2017) sono raccomandati per l'uso a partire dal 1° gennaio 2017 dall'Associazione federale dell'industria tedesca (BDI), l'Associazione federale del commercio all'ingrosso tedesco, del commercio estero e dei servizi (BGA), l'Associazione federale del trasporto su strada, della logistica e dello smaltimento (BGL), l'Associazione federale degli spedizionieri di mobili e della logistica (AMÖ), l'Associazione federale dei trasporti e della logistica nell'industria e nel commercio (BWVL), l'Associazione dei tedeschi Camere di commercio e industria (DIHK), l'Associazione federale degli spedizionieri tedeschi e degli operatori logistici (DSLVL) e la Federazione tedesca del commercio al dettaglio (HDE). Questa consulenza non è vincolante e le parti contraenti sono libere di stipulare accordi che si discostano dal contenuto della raccomandazione.

1. Definizioni¹

1.4 Destinatario

Persona giuridica alla quale la merce deve essere consegnata in base al Contratto di Spedizione o valida istruzione del Mandante o di altra persona autorizzata a disporre.

1.11 Caso di danno/Evento di danno Per

caso di danno si intende quando, a causa di un processo esterno, un richiedente solleva un reclamo sulla base di un contratto di spedizione merci o al posto di un reclamo di spedizione merci; Evento di danno significa, quando, a causa di un processo esterno, diversi ricorrenti sollevano reclami sulla base di diversi Contratti di spedizione merci.

1.6 Merci Pericolose Le

Merchi Pericolose sono merci che possono potenzialmente mettere in pericolo persone, Veicoli o interessi legali di terzi durante il normale trasporto, magazzinaggio o altre attività. In particolare, le merci pericolose sono definite come merci che rientrano nell'ambito di applicazione delle leggi e dei regolamenti relativi alle merci pericolose, come le disposizioni relative ai materiali pericolosi, all'acqua o ai rifiuti.

1.1 Consegna

Il termine di Consegna comprende anche la consegna nel magazzino aziendale.

1.13 Spedizioniere Persona

giuridica che stipula un contratto di spedizione con il mandante. Gli spedizionieri sono in particolare vettore ai sensi dell'art. 407, spedizioniere ai sensi dell'art. 453, depositario ai sensi dell'art. 467 e trasportatore marittimo ai sensi degli artt. 481, 527 HGB.

1.14 Contratti di spedizione merci ("Contratti di trasporto")

Le ADSp coprono tutti i Contratti di Spedizione stipulati dallo Spedizioniere in qualità di appaltatore per tutte le attività, indipendentemente dal fatto che si tratti di spedizioni, trasporto merci (via mare), deposito o altri servizi tipici dell'attività di spedizione, come ad esempio movimentazione doganale, tracciabilità delle merci o movimentazione merci.

Questi termini e condizioni si applicano anche a tutti i servizi logistici tipici inclusi nella spedizione di merci, se questi sono relativi al trasporto o allo stoccaggio di merci, in particolare ad attività come la creazione di unità di carico, spedizioni, etichettatura, pesatura di merci e resi in lavorazione.



I contratti relativi alla presentazione di veicoli a motore con equipaggio per l'uso su istruzione del committente saranno considerati anche contratti di spedizione ("Lohnfuhrverträge").

1.12 Interfacce

Dopo l'accettazione e prima della Consegna della merce da parte dello Spedizioniere, si definiscono Interfacce qualsiasi passaggio della merce da una persona giuridica ad un'altra, qualsiasi trasbordo da un Veicolo ad un altro, qualsiasi deposito (temporaneo).

1.7 Mezzi di Carico Mezzi

per l'aggregazione dei Colli e per la creazione di UdC, quali pallets, container, carrelli mobili, bins.

1.16 Obblighi contrattuali sostanziali

Per obblighi contrattuali sostanziali si intendono quelli che consentono inizialmente l'adempimento contrattualmente concordato del contratto di spedizione e sui quali il contraente ha il diritto di fare ragionevolmente affidamento.

1.10 Colli Pezzi

singoli o unità formate dal Committente per l'esecuzione dell'ordine con o senza Mezzi di Caricamento, che lo Spedizioniere deve trattare come un unico insieme (articolo di carico come definito dalle sezioni 409, 431, 504 Codice commerciale tedesco (HGB)).

1.8 Luogo di carico/scarico

L'indirizzo postale, se le parti non hanno concordato un luogo più preciso.

1.19 Orario concordato

Orario di arrivo dello spedizioniere nel luogo di carico o di scarico.

1.2 Principale

Persona giuridica che stipula un contratto di spedizione con lo spedizioniere.

1.15 Mittente

Persona giuridica che consegna la merce per il trasporto in base al contratto di spedizione o su istruzione valida.

1.3 Merci sensibili al furto

I beni sensibili al furto sono quelli esposti a un rischio maggiore di rapina e furto, come denaro, metalli preziosi, gioielli, orologi, minerali preziosi, opere d'arte, oggetti d'antiquariato, libretti di assegni, carte di credito e/o altri mezzi di pagamento, azioni e documenti di sicurezza, documenti, superalcolici, tabacco, prodotti elettronici per l'intrattenimento, prodotti per le telecomunicazioni, attrezzature e accessori IT nonché smart card.

1.18 Intervallo di tempo

Periodo di tempo concordato per l'arrivo dello spedizioniere nel luogo di carico o nel luogo di scarico.

1.9 Tempo di prestazione

Deve essere trascorso il tempo (data, ora del giorno) fino a una particolare prestazione, ad esempio un Time Frame o Point of Time.

1.17 Beni di valore

Buono, al momento e luogo di presa in consegna, con un valore effettivo di almeno 100 Euro/kg.

1.5 Veicolo

Mezzi di trasporto per il trasporto di merci su vie di traffico.

2. Ambito di applicazione

2.1 Le ADSp coprono tutti i Contratti di Spedizione stipulati dallo Spedizioniere in qualità di appaltatore.

2.2 Disposizioni statutarie non modificabili da pre-for termini e condizioni standard prevalgono sull'ADSp.

2.3 Le ADSp non si applicano alle attività esclusivamente dedicate a:

2.3.1 imballaggio,

2.3.2 trasporto e deposito di merci rimorchiate o recuperate,

2.3.3 trasporto e deposito di merci in trasloco secondo § 451 HGB,

2.3.4 archiviazione e digitalizzazione dei file; i file sono tutti i tipi di documenti aziendali incorporati e digitalizzati, documenti, supporti di memorizzazione di dati e oggetti simili per la raccolta di informazioni,

2.3.5 trasporti eccezionali e di carichi pesanti, che richiedono un'autorizzazione o un'eccezione alle norme sui trasporti, servizi di gru e lavori di montaggio associati,

2.4 L'ADSp non si applica ai Contratti di spedizione con i consumatori come definito nella Sezione 13 del Codice civile tedesco (BGB).

3. Obblighi del Committente in ordine all'effettuazione di ordini, richieste di informazioni,

3.1 Il Mandante informa di tutto lo Spedizioniere parametri rilevanti che influenzano l'esecuzione dell'ordine. Questi includono

3.1.1 indirizzi, tipo e qualità della merce, peso lordo (compresi imballo e Mezzo di Carico) o quantità altrimenti specificate, marchi, numerazione, quantità e tipologia dei Colli, caratteristiche specifiche della merce (come animali e piante vivi, deperibilità), il valore della merce (ad esempio ai fini doganali o l'assicurazione della merce ai sensi della clausola 21 ADSp) e i tempi di consegna,



- 3.1.2** tutti gli obblighi di diritto pubblico e le norme di sicurezza, come gli obblighi doganali, le normative sul commercio estero (in particolare quelle relative a merci e persone, nonché gli embarghi specifici del paese) e gli obblighi legali di sicurezza.
- 3.1.3** in caso di trasporto di merci via mare, tutti i dati pertinenti nel modulo obbligatorio relativo agli statuti sulla sicurezza (ad es. Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS).
- 3.1.4** diritti di proprietà intellettuale di terzi, quali limitazioni di marchi e licenze connesse al possesso dei beni, inclusi impedimenti legali o regolamentari in grado di pregiudicare l'evasione dell'ordine.
- 3.1.5** requisiti tecnici specifici per i mezzi di trasporto e particolari mezzi di fissaggio del carico che devono essere forniti dallo Spedizioniere.
- 3.2** In caso di Merci Pericolose, il Mandante deve informare tempestivamente e per iscritto lo Spedizioniere circa la quantità e la natura specifica del pericolo includendo - se richiesto - le necessarie misure di sicurezza. Se le merci pericolose rientrano nell'ambito di applicazione della legge sul trasporto di merci pericolose (Gesetz über die Beförderung gefährlicher Güter (GGBefG) o se altre merci trasportate e immagazzinate rientrano nell'ambito di altre leggi o regolamenti relativi alle merci pericolose o ai rifiuti, il Committente deve fornire le informazioni pertinenti, in particolare la classificazione secondo le leggi pertinenti sulle merci pericolose, e, al più tardi, durante la consegna della merce, fornire la documentazione richiesta.
- 3.3** In caso di beni di valore o sensibili al furto, il Committente deve informare lo Spedizioniere in forma scritta circa il tipo e il valore della merce e i rischi in corso per consentire allo Spedizioniere di valutare l'accettazione dell'ordine o adottare misure adeguate per il completamento sicuro e senza danni di tale ordine. In caso di accettazione dell'ordine, lo Spedizioniere è tenuto ad adottare adeguate misure di sicurezza per la protezione della merce.
- 3.4** Il Mandante è responsabile di fornire allo Spedizioniere tutte le informazioni, certificati e altra documentazione richiesta, come la classificazione doganale, per il corretto disbrigo delle dogane o altra movimentazione della merce richiesta dalla legge, inclusi, ma non limitati a, controlli di sicurezza per spedizioni aeree.
- 4. Diritti e doveri dello Spedizioniere**
- 4.1** Lo Spedizioniere agirà nell'interesse del Mandante, verificherà l'ordine effettuato per evidenti vizi e informerà immediatamente il Mandante, se richiesto, di tutti i pericoli conosciuti dallo Spedizioniere per l'evasione dell'ordine.
- 4.2** Lo Spedizioniere cura che i Veicoli, i mezzi di sicurezza del carico e, se concordata la loro presentazione, i Mezzi di carico siano in condizioni tecnicamente perfette, conformi alle disposizioni di legge e ai requisiti del Contratto di Spedizione. I veicoli e i mezzi di carico devono essere dotati dei dispositivi, attrezzature o metodi tipici per la protezione delle merci, in particolare dei mezzi di sicurezza del carico. I veicoli devono avere emissioni e rumore ridotti nonché un basso consumo energetico.
- 4.3** Lo Spedizioniere si avvarrà di mezzi affidabili, adeguati e, per il particolare compito in questione, autisti idonei e regolarmente assunti, qualificati e formati e, se richiesto, con un certificato di guida.
- 4.4** All'estero lo Spedizioniere è tenuto ad adempiere al regolamento condominiale, impiantistico o di cantiere in vigore, se comunicati allo Spedizioniere. La sezione 419 HGB rimane inalterata.
- 4.5** Lo Spedizioniere ha facoltà di subordinare lo sdoganamento al rilascio di una procura scritta che gli attribuisca la rappresentanza diretta.
- 4.6** Se lo spedizioniere è incaricato del transfrontaliero trasporto della merce o lo sdoganamento all'importazione o all'esportazione, lo Spedizioniere è, in caso di dubbio, autorizzato ad agire anche per quanto riguarda la dogana o altra movimentazione prevista dalla legge della merce, se il trasporto della merce fino alla destinazione concordata sarebbe impossibile senza tale azione.
- Lo spedizioniere è autorizzato
- 4.6.1** aprire i Pacchi ogniqualvolta tale azione sia necessaria per ottemperare ai controlli previsti dalla legge (ad esempio, Spedizioniere in qualità di agente regolamentato), e, successivamente, intraprendere tutte le misure necessarie per completare l'ordine, come il reimballaggio della merce.
- 4.6.2** agli anticipi richiesti dalle dogane.
- 4.7** In caso di danneggiamento o ritardo della merce e su richiesta del Mandante o del Destinatario, lo Spedizioniere deve procurarsi immediatamente tutte le informazioni necessarie e note per garantire le proprie pretese risarcitorie.
- 4.8** In mancanza di separato accordo nell'ordine fornito allo Spedizioniere, il servizio non comprende:
- 4.8.1** la fornitura o la sostituzione di pallet o altri mezzi di carico,
- 4.8.2** il carico e lo scarico delle merci, salvo diversa indicazione cate dalle circostanze o dalla pratica comune.
- 4.8.3** un divieto di trasbordo (la sezione 486 HGB non si applica),



4.8.4 l'assegnazione di un sistema di tracciabilità della spedizione, a meno che non lo sia in linea per questo settore dell'industria. La clausola 14 ADSp rimane inalterata.

4.8.5 ritorni, deviazioni e carico aggiuntivo nascosto.

Se in deroga all'ordine effettivo, uno o più colli vengono consegnati e accettati per il trasporto dallo spedizioniere, lo spedizioniere e il mandante stipulano un nuovo contratto di spedizione relativo a tali merci. In caso di reso o carico aggiuntivo nascosto e in assenza di un accordo separato, si applicheranno i termini e le condizioni del contratto di spedizione originale. La clausola 5.2 ADSp rimane inalterata.

4.9 È necessario concordare espressamente ulteriori obblighi di servizio e informazione, ad esempio misure di gestione della qualità e relativi sistemi di verifica, monitoraggio e valutazione, nonché indicatori chiave di prestazione.

5. Persona di contatto, comunicazione elettronica e documenti

5.1 Su richiesta di un contraente, ciascuna parte nominerà uno o più referenti per ricevere informazioni, chiarimenti e richieste in merito all'adempimento del contratto e si scambieranno nominativi e indirizzi. Queste informazioni devono essere aggiornate in caso di modifiche. Se una delle parti contraenti non fornisce i dettagli di una persona di contatto, il relativo firmatario del contratto sarà il contatto designato

persona.

Obblighi di informazione, che eccedono l'obbligo previsto dalle disposizioni di legge, ad esempio misure dello spedizioniere in caso di interruzioni, in particolare un ritardo imminente durante la presa in consegna o la consegna, ostacoli al trasporto e alla consegna, danni alla merce o altre interruzioni (emergenza concetto) deve essere concordato separatamente.

5.2 In mancanza di patto espresso, contrattuale le dichiarazioni del personale di magazzino o di trasporto richiedono l'approvazione della rispettiva parte per essere considerate valide.

5.3 Il Committente provvede alle necessarie dichiarazioni di essere forniti dal Mittente o dal Destinatario del Mandante durante l'esecuzione del contratto presso il Luogo di Carico e Luogo di Consegna, e di azioni reali, quali la Consegna e il ricevimento della merce.

5.4 Se concordato tra il Mandante e lo Spedizioniere, le parti trasmetteranno e riceveranno i dettagli della spedizione, inclusa la creazione della fattura, per via elettronica

(scambio elettronico di dati/trasmissione a distanza). La parte trasmittente è responsabile della perdita, completezza e validità dei dati inviati.

5.5 In caso di accordo ai sensi della clausola 5.4 ADSp, il le parti assicurano che il proprio sistema informatico sia pronto per il funzionamento e che i dati possano essere trattati in modo appropriato, comprese le consuete misure di sicurezza e controllo, per proteggere lo scambio elettronico di dati e impedire l'accesso non autorizzato, la modifica, la perdita o la distruzione da parte di terzi. Tutte le parti sono tenute a dare tempestiva comunicazione di eventuali modifiche ai propri sistemi informatici che potrebbero influire sull'interscambio elettronico di dati.

5.6 I documenti elettronici o digitali, in particolare le prove di consegna, sono equiparati ai documenti scritti.

Inoltre, ciascuna parte ha facoltà di archiviare la documentazione scritta in formato esclusivamente elettronico o digitale e di eliminare gli originali, quest'ultima sempre in considerazione delle disposizioni di legge in materia.

6. Obblighi di imballaggio ed etichettatura del Committente

6.1 Il Mandante deve imballare la merce e, se richiesto, etichettare in modo chiaro e indelebile tutti i Colli con le necessarie identificazioni, quali indirizzi, marchi, numeri e simboli relativi alla movimentazione e alle caratteristiche della merce. I vecchi segni di identificazione devono essere rimossi o alterati. Lo stesso vale per i pacchetti.

6.2 Inoltre, il Committente è responsabile di:

6.2.1 identificare tutti gli articoli appartenenti alla stessa spedizione, per garantire un facile riconoscimento,

6.2.2 garantire che i Pacchi, se richiesti, non siano accessibili senza lasciare tracce esterne.

7. Fissaggio del carico e funzioni di vigilanza del Spedizioniere

7.1 In tutti i casi in cui il carico e lo scarico avvengano in più di un luogo, lo Spedizioniere si prende cura della sicurezza del carico fino all'ultimo Luogo di Scarico e in ogni momento, ma non prima del completamento del carico in un sistema di sicurezza del trasporto maniera.

7.2 Lo Spedizioniere effettua controlli presso tutte le Interfacce.

Lo Spedizioniere è tenuto a verificare la completezza e l'identità della merce, il suo apparente buon ordine e stato nonché tutti i sigilli e serrature e ad annotare eventuali irregolarità nei documenti di accompagnamento o mediante separata comunicazione.



8. Ricevuta

8.1 Lo Spedizioniere rilascia certificato di avvenuto ricevimento con riserve annotate, se necessario.

In caso di dubbio, il certificato di ricevuta rilasciato dal Lo spedizioniere conferma solo il numero e il tipo di Pacchi, ma non il loro contenuto, valore, peso o altro misurazioni.

8.2 Unità di carico precedentemente caricate o sigillate, quali container o casse mobili e dati precedentemente trasmessi, l'esattezza dell'attestato di ricezione circa la quantità e la tipologia dei Colli caricati è viziata, se lo Spedizioniere comunica al Mandante difformità (quantitative) o subito dopo aver scaricato l'unità di carico.

8.3 Lo Spedizioniere deve richiedere la prova della Consegna a il Destinataro sotto forma di una ricevuta di consegna che elenca tutti i colli come indicato nell'ordine o in altra documentazione di accompagnamento. Nel caso in cui il Destinataro si rifiuti di emettere la ricevuta di consegna, lo Spedizioniere dovrà richiedere istruzioni al Mandante.

Il Committente può richiedere la ricevuta di consegna per un periodo di un anno dalla consegna della merce.

8.4 Come ricevuta di presa in consegna o consegna della merce viene considerato qualsiasi documento firmato che dimostri l'adempimento dell'ordine, come bolle di consegna, certificato di ricevuta dello spedizioniere, lettera di vettura, lettera di vettura, lettera di vettura o polizza di carico.

8.5 Il certificato di ricevuta e la ricevuta di consegna possono anche essere emesso elettronicamente o digitalmente, a meno che il Committente non richieda l'emissione di una lettera di vettura, lettera di vettura, lettera di vettura o polizza di carico.

9. Istruzioni

Con la conclusione del contratto, lo Spedizioniere deve seguire tutte le istruzioni relative alla merce, a meno che l'esecuzione di tali istruzioni non comporti svantaggi per la sua attività o danni alle spedizioni di altri Mandanti o Destinatari.

Se lo spedizioniere intende non seguire un'istruzione, allora lo spedizioniere deve informare immediatamente l'istruttore.

10. Pagamento in porto assegnato, contrassegno

10.1 Notifiche da parte del Committente in merito all'esecuzione dell'ordine dovesse essere eseguito in porto assegnato o per conto del Destinataro o di un terzo, ad esempio secondo i termini Inco, non esentano il Mandante dall'obbligo di corrispondere allo Spedizioniere il suo compenso e le sue spese, inclusi noli, oneri doganali e altre spese. Le istruzioni di porto assegnato, ad esempio ai sensi della sezione 422 HGB, articolo 21 CMR, rimangono inalterate.

11. Mancato rispetto dei tempi di carico e consegna, controstallie

11.1 Nei casi in cui il Mandante debba caricare o scaricare il Veicolo, il Mandante ha l'obbligo di farlo entro il termine concordato, altrimenti entro un ragionevole tempo di carico e scarico.

11.2 Se, in caso di trasporto di merci su strada, le parti concordano un Tempo o un Punto di Tempo o viene comunicato dallo Spedizioniere senza obiezioni da parte del Mandante, del Mittente o del Destinataro, il tempo di carico e scarico - indipendentemente dal numero di spedizioni per Luogo di Carico e Scarico - per i carichi completi di camion, ma ad eccezione delle merci alla rinfusa, per i Veicoli con peso massimo consentito di 40 tonnellate sarà di massimo 2 ore per il carico e lo scarico in genere. I tempi devono essere ridotti in modo appropriato per i Veicoli con un peso massimo consentito inferiore nel singolo caso.

11.3 Il tempo di carico o scarico inizia con l'arrivo dell'autoveicolo nel Luogo di Carico e Scarico designato (ad esempio, mediante comunicazione al custode), e termina quando il Committente ha espletato tutti i suoi doveri.

Tuttavia, se è stato concordato un Orario di Adempimento per l'arrivo dei Veicoli stradali nel Luogo di Carico e Scarico, il tempo di carico e scarico non inizia prima dell'orario di presentazione concordato.

11.4 Nei casi in cui il carico e l'un i tempi di carico non vengono mantenuti per motivi che esulano dalla responsabilità dello Spedizioniere, il Mandante deve corrispondere allo Spedizioniere le spese di controstallia concordate, altrimenti comunemente accettate.

11.5 Le disposizioni di cui sopra si applicano conseguentemente, quando lo Spedizioniere è obbligato al carico e scarico della merce, e quando il Mandante si impegna esclusivamente a predisporre la merce per il carico o ad accettarla dopo lo scarico.



12. Impedimento delle prestazioni e forza maggiore

12.1 Se lo Spedizioniere non è in grado di prendere in consegna la merce, o non è in grado di prenderla in tempo, lo Spedizioniere deve darne immediata comunicazione e chiedere istruzioni al Mandante. La sezione 419 HGB si applica di conseguenza. Il mandante resta autorizzato a risolvere il contratto di spedizione, mentre lo spedizioniere non ha il diritto di chiedere un risarcimento ai sensi della sezione 415 (2) HGB.

12.2 Gli impedimenti all'adempimento che non rientrano nell'ambito di responsabilità di alcuno dei contraenti, liberano tali soggetti dai loro obblighi prestazionali per la durata dell'impedimento e l'entità del suo impatto.

Tali ostacoli alle prestazioni sono definiti come forza maggiore, disordini civili, guerre o atti di terrorismo, scioperi e serrate, blocchi delle vie di trasporto e qualsiasi altro evento imprevedibile, inevitabile e grave.

In caso di impedimento all'adempimento, le parti contraenti sono tenute ad avvisare immediatamente l'altra parte. Inoltre, lo Spedizioniere è tenuto a chiedere istruzioni al Mandante.

13. Consegna

13.1 Se, dopo l'arrivo nel Luogo di Scarico, risulta evidente che lo scarico non può avvenire entro l'orario di scarico, lo Spedizioniere deve darne immediata comunicazione al Mandante e richiedere le relative istruzioni. La sezione 419 HGB si applica di conseguenza.

13.2 Se lo Spedizioniere non può rispettare il Termine di Adempimento concordato o - in mancanza di accordo - un termine ragionevole per la Consegna, lo Spedizioniere dovrà richiedere istruzioni al Mandante o al Destinatario.

13.3 Nei casi in cui il Destinatario sia assente presso l'abitazione, l'ufficio o il luogo condiviso designato e se il Destinatario vi risiede, i beni, sempre ammesso che non vi siano dubbi evidenti circa il diritto a ricevere i beni della persona in questione, possono essere consegnati a:

13.3.1 un familiare adulto; un dipendente di famiglia; o un adulto con residenza permanente all'indirizzo di domicilio designato,

13.3.2 un dipendente presso la sede aziendale designata,

13.3.3 un responsabile o rappresentante autorizzato a ricevere la merce nella posizione condivisa designata.

13.4 Nei casi in cui lo Spedizioniere e il Mandante abbiano la Consegna pattuita senza la presentazione ad una persona fisica (ad esempio consegne notturne, in garage o alla catena di montaggio), la Consegna si considera avvenuta all'effettivo deposito fisico della merce nel luogo concordato.

13.5 La Consegna può avvenire solo sotto la supervisione del Committente, Destinatario o un terzo autorizzato alla ricezione. Restano impregiudicate le clausole 13.3 e 13.4 ADSp.

14. Obblighi di informazione e restituzione dello Spedizioniere

14.1 Lo Spedizioniere ha il dovere di fornire al Committente le informazioni richieste e, su richiesta, lo stato dell'affare nonché di esigere la rendicontazione al termine. Tuttavia, lo Spedizioniere è obbligato a rivelare i costi solo se lo Spedizioniere lavora per conto del Committente.

14.2 Lo Spedizioniere ha l'obbligo di consegnare qualsiasi cosa al Principal ciò che ha ricevuto svolgendo e gestendo l'attività.

15. Magazzinaggio

15.1 Il Committente ha l'obbligo di imballare e contrassegnare la merce, se richiesto, e di mettere a disposizione dello Spedizioniere tutti i documenti e le informazioni per una opportuna conservazione.

15.2 Lo Spedizioniere decide a suo insindacabile giudizio se l'immagazzinamento avvenga presso propri stabilimenti o, se non diversamente pattuito, presso terzi. Qualora il magazzinaggio avvenga presso magazzini di terzi, lo Spedizioniere deve fornire tempestivamente al Mandante informazioni circa il proprio nominativo e la propria ubicazione o, qualora sia stato emesso mandato di deposito, prendere nota delle informazioni sullo stesso.

15.3 Lo Spedizioniere si occupa della corretta manutenzione e cura del magazzino e dello spazio di deposito, degli azionamenti nei locali e della messa in sicurezza della merce, in particolare della protezione contro il furto. Ulteriori misure di sicurezza, ad esempio misure che eccedono le leggi legali sulla protezione antincendio, devono essere concordate esplicitamente.

15.4 Salvo diverso accordo:

15.4.1 la presa in carico della merce per il deposito inizia con il scarico della merce dal Veicolo da parte dello Spedizioniere e termina con il completamento della Consegna da parte dello Spedizioniere.



15.4.2 la gestione dell'inventario avviene tramite l'inventore dello Spedizioniere contabilità contabile,

15.4.3 è prevista un'ispezione dell'inventario fisico all'anno. Dentro zione del Mandante, lo Spedizioniere effettuerà ulteriori inventari fisici dietro compenso.

15.5 Con la presa in consegna della merce e se sono disponibili mezzi di controllo adeguati, lo Spedizioniere è tenuto a effettuare un'ispezione al ricevimento su tipi, quantità, marchi, numerazione, quantità dei colli nonché danni visibili esterni ai sensi della sezione 438 HGB.

15.6 Lo Spedizioniere deve effettuare ispezioni periodiche con personale idoneo per la messa in sicurezza della merce.

15.7 In caso di ammanco di scorte e di imminenti variazioni della merce, lo Spedizioniere dovrà darne immediata comunicazione al Mandante e chiedere istruzioni. La sezione 471 (2) HGB rimane unaf infettato.

15.8 Ulteriori obblighi di servizio e informazione richiedono un esplicito consenso.

16. Compensi

16.1 I servizi previsti dal contratto di spedizione sono compensati con il compenso pattuito, se tale compenso comprende i costi di trasporto e magazzinaggio.

Ulteriori reclami per costi verificatisi durante il normale trasporto o magazzinaggio e che non erano prevedibili al momento dell'offerta, non possono essere rivendicati separatamente, salvo diverso accordo. Gli errori di calcolo sono a carico del calcolatore. le sezioni 412, 418, 419, 491, 492, 588 fino a 595 HGB e disposizioni analoghe di convenzioni internazionali rimangono inalterate.

17. Richieste risarcitorie e diritto di rivalsa

17.1 Lo Spedizioniere ha diritto, ove non da lui causato, di chiedere il rimborso delle spese giustamente sostenute, in particolare quelle relative a contributi avaria, spese di fermo o di controstellie, ivi compresi gli imballi aggiuntivi per la protezione della merce.

17.2 Qualora il Mandante incarichi lo Spedizioniere di ricevere la merce e qualora, al ricevimento della merce da parte dello Spedizioniere, siano richiesti nolo, contrassegno, dazi doganali, tasse o altre spese ed oneri, lo Spedizioniere ha diritto - ma non obbligato - a pagare tali spese secondo le circostanze da lui opportunamente valutate, ea pretendere il rimborso dal Committente, salvo diverso accordo.

17.3 Su richiesta, il Mandante deve tenere immediatamente indenne lo Spedizioniere per le spese, quali noli, contributi di avaria, dazi doganali, tasse e altri oneri richiesti allo Spedizioniere, in particolare agendo come persona autorizzata a disporre o come detentore di merci appartenenti a terzi, salvo che lo Spedizioniere non sia responsabile della loro maturazione.

18. Fatture, valute estere

18.1 Le pretese retributive dello Spedizioniere presuppongono il ricezione di una fattura o di un programma di pagamento in conformità ai requisiti di legge. Se non diversamente concordato, la scadenza non è subordinata alla presentazione di una ricevuta di consegna in caso di Consegna non contestata.

18.2 Per quanto riguarda Mandanti o Destinatarie esteri, il Depositario ha il diritto di chiedere se ricevere il pagamento nella relativa valuta estera o in Euro (EUR).

18.3 Se lo Spedizioniere deve o possiede valuta estera importi in valuta estera anticipati, lo Spedizioniere ha il diritto di chiedere il pagamento nella relativa valuta estera o in EUR (EUR). Nel caso di Euro (EUR), la conversione valutaria viene effettuata in base al cambio ufficiale del giorno del pagamento, che dovrà essere attestato dallo Spedizioniere.

18.4 Il pagamento secondo procedura di nota di credito deve essere espressamente concordato. In caso di dubbio, tutte le note di credito devono essere emesse immediatamente, al completamento dei servizi. La clausola 18.1 1° periodo ADSp non è applicabile per le procedure di nota di credito.

19. Compensazione, ritenzione

A fronte di rivendicazioni derivanti dal contratto di spedizione e relative rivendicazioni extracontrattuali, la compensazione o la ritenzione è consentita solo quando il reclamo è incontestato, pronto per la decisione o legalmente accertato.

20. Diritto di pegno e ritenzione

20.1 Lo Spedizioniere ha facoltà di garantire le proprie pretese arising da servizi di spedizione merci secondo le norme legalmente consentite in materia di diritti di pegno e ritenzione.

20.2 Il diritto di pegno può essere esercitato secondo quanto legalmente stabilito disposizioni prescritte, prevedendo:

20.2.1 la minaccia e le necessarie notifiche sul privilegio l'esercizio e la vendita delle cose date in pegno da parte del vettore devono essere inoltrate al Destinatarie,



20.2.2 il termine di un mese di cui all'art. 1234 BGB è sostituito da un termine di due settimane.

20.3 Il Mandante ha il diritto di vietare l'esercizio del privilegio concedendo una garanzia equivalente per i suoi crediti, quale una fideiussione bancaria direttamente esigibile.

21. Assicurazione delle merci

21.1 Lo Spedizionario provvede all'assicurazione della merce (cfr. merce in transito o assicurazione di deposito) con un assicuratore di sua scelta, quando il Mandante incarica lo Spedizionario di farlo prima della consegna della merce.

21.2 Lo Spedizionario provvede all'assicurazione della merce, se ciò è nell'interesse del Committente. Il spedizionario può presumere che l'assicurazione sia nell'interesse del
Principale, in particolare quando:

21.2.1 lo spedizionario ha stipulato un'assicurazione per un precedente contratto di spedizione per lo stesso mandante nel corso di un rapporto d'affari in corso,

21.2.2 il Committente ha dichiarato un valore della merce ai fini dell'assicurazione.

21.3 Il presupposto che l'assicurazione sia nell'interesse del
Il capitale ai sensi della clausola 21.2 ADSp può essere scontato, in particolare quando:

21.3.1 il Preponente ha vietato l'acquisto,

21.3.2 il Mandante è uno Spedizionario, vettore o magazzino custode.

21.4 In caso di acquisto di coperture assicurative, lo Spedizionario deve osservare le indicazioni del Mandante, in particolare la somma assicurata e i rischi da coprire. In assenza di tale istruzione, lo Spedizionario deve valutare a suo insindacabile giudizio il tipo e l'entità dell'assicurazione ed acquistare la copertura assicurativa alle consuete condizioni di mercato.

21.5 Se, per la natura delle cose da assicurare, o per altro motivo, lo Spedizionario non è in grado di acquistare una copertura assicurativa, lo Spedizionario ne darà immediata comunicazione al Committente.

21.6 Se lo spedizionario acquista un'assicurazione dopo la conclusione del contratto di spedizione e su istruzione del mandante o recupera un sinistro o agisce in altro modo per conto del mandante per quanto riguarda l'esecuzione di sinistri assicurativi o avarie, lo spedizionario ha diritto a un compenso ragionevole secondo gli standard locali, altrimenti un compenso adeguato, oltre al compenso delle proprie spese, anche in assenza di un accordo preventivo.

22. Responsabilità dello Spedizionario, Surrogazione delle pretese risarcitorie

22.1 Lo Spedizionario risponde dei danni secondo le disposizioni di legge. Tuttavia, si applicano le seguenti disposizioni, nella misura in cui non sono in contrasto con norme imperative, in particolare la legge delle condizioni prestabilite.

22.2 In tutti i casi in cui lo spedizionario è responsabile per colpa per perdite o danni alla merce ("Güterschaden") ai sensi degli articoli 23.3 e 24, lo spedizionario deve solo pagare il valore e rimborsare i costi ai sensi degli articoli 429, 430, 432 HGB invece del risarcimento danni.

22.3 In caso di divergenze di inventario, lo Spedizionario è autorizzata a pareggiare l'inventario con differenze di saldo di magazzino positive e ammanchi di magazzino dello stesso Committente per la valutazione del valore nei casi di cui all'articolo 24 ADSp.

22.5 Se lo Spedizionario ha pretese, per le quali lo Spedizionario non è responsabile, nei confronti di terzi in caso di danni, o nei casi in cui lo Spedizionario ha pretese superiori alla somma per la quale lo Spedizionario è responsabile, lo Spedizionario deve surrogare tali pretese al Mandante su richiesta, a meno che lo Spedizionario non abbia un accordo separato per far valere le pretese per conto ea spese del Mandante. restano impregiudicati gli articoli 437, 509 HGB.

23. Limitazioni di responsabilità

23.1 Ad eccezione del caso di danni durante il trasporto di merci via mare o deposito ordinato, la responsabilità dello spedizionario per danni alle merci è limitata ai sensi dell'articolo 431 (1), (2) e (4) HGB, a:

23.1.1 8,33 Diritti Speciali di Prelievo (DSP) per ogni kg, qualora lo Spedizionario sia:

- un vettore, come definito dalla Sezione 407 HGB, - in qualità di committente ("Spediteur im Selbsteintritt"), fissato costi spedizionario (Fixkostenspediteur) o consolidatore ("Sammelladungsspediteur"), ai sensi degli artt. 458 a 460 HGB o
- cura, custodia e controllo Spedizionario ("Obhutsspediteur") ai sensi dell'articolo 461 (1) HGB.

23.1.2 2 anziché 8,33 DSP per ogni kg, qualora il Mandante ha stipulato un contratto di spedizione merci soggetto a una varietà di mezzi di trasporto e comprende il trasporto di merci via mare e un luogo del danno sconosciuto.



In caso di luogo noto del danno, la responsabilità ai sensi della sezione 452a HGB è soggetta all'esclusione di responsabilità e alla limitazione di responsabilità dell'ADSp.

23.1.3 Qualora la responsabilità dello Spedizioniere ai sensi della clausola 23.1.1 ADSp ecceda un importo di EUR 1,25 milioni per Sinistro, tale responsabilità è inoltre limitata a EUR 1,25 milioni per Sinistro, ovvero a 2 DSP per ogni kg, qualunque importo sia maggiore.

23.2 La responsabilità dello Spedizioniere per danni al merci in sua custodia per Contratti di spedizione che sono soggetti al trasporto di merci via mare e al trasporto transfrontaliero è limitato all'importo massimo della responsabilità legale. Resta impregiudicata la clausola 25 ADSp.

23.3 Per tutti i casi al di fuori dell'ambito di applicazione delle clausole 23.1 e 23.2, come la sezione 461 (2) HGB, 280 ss BGB, la responsabilità dello spedizioniere per danni alle merci è limitata ai sensi della sezione 431 (1), (2) e (4) HGB fino a un massimo di:

23.3.1 2 DSP al kg per i Contratti di Spedizione relativi a trasporto di merci via mare o trasporto con vari mezzi di trasporto, ma compreso il trasporto di merci via mare,

23.3.2 8,33 DSP per kg per tutti gli altri contratti di spedizione merci.

23.3.3 Inoltre, la responsabilità dello Spedizioniere è limitata a l'importo massimo di 1,25 milioni di EUR per ciascun caso di danno.

23.4 La responsabilità dello spedizioniere per tutti gli altri danni diversi dai danni alle merci, ad eccezione dei danni durante l'immagazzinamento ordinato o danni a lesioni personali o merci di terzi, è limitata a tre volte l'importo che sarebbe dovuto per la perdita delle merci secondo le clausole 23.3.1 o 23.3.2 ADSp. Inoltre, la responsabilità dello Spedizioniere è limitata per ogni sinistro all'importo massimo di 125.000 Euro.

23.4.1 Articoli 413 (2), 418 (6), 422 (3), 431 (3), 433, 445 (3), 446 (2), 487 (2), 491 (5), 520 (2), 521 (4), 523 HGB nonché eventuali disposizioni in materia di responsabilità nelle convenzioni internazionali rimangono inalterate.

23.4.2 La clausola 23.4 ADSp non è applicabile alle disposizioni di legge, come l'articolo 25 della Convenzione di Montreal (MC), l'articolo 5 Regole uniformi relative al contratto di trasporto internazionale di merci per ferrovia (CIM) o l'articolo 20 della Convenzione di Budapest sui contratti di trasporto di merci per via navigabile (CMNI), che estendono il trasporto merci Responsabilità dello spedizioniere o permesso di proroga.

23.5 Se la responsabilità dello Spedizioniere ai sensi degli Articoli 23.1, 23.3 e 23.4 ADSp supera l'importo di EUR 2,5 milioni per Evento Danno, allora la responsabilità dello Spedizioniere è, a prescindere

tivo del numero di sinistri derivanti da un singolo Evento Danno, ulteriormente limitato a un importo massimo di EUR 2,5 milioni per Evento Danno o a 2 DSP per kg per merce smarrita o danneggiata, qualunque sia l'importo maggiore. In caso di più aventi diritto, la responsabilità dello Spedizioniere sarà proporzionata alle singole pretese.

24. Limitazioni di responsabilità per magazzinaggio ordinato, inventari e dichiarazione di valore

24.1 In caso di giacenza ordinata, la responsabilità dello Spedizioniere per danni alla merce è limitata a:

24.1.1 8,33 DSP per ogni kg corrispondente a 431 (1), (2) e (4) HGB,

24.1.2 un massimo di EUR 35.000 per caso di danno.

24.1.3 Euro 70.000 annui, nei casi in cui il danno preteso dal Committente si basi, contrariamente a quanto previsto dall'art. 24.1.2 ADSp, su una differenza tra giacenza calcolata e giacenza effettiva del inventario, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di inventario e dalla quantità di casi di danno che causano la differenza nell'inventario.

24.2 Con il pagamento di un supplemento concordato e prima dell'immagazzinamento della merce, il Committente può indicare per iscritto un valore per una maggiore responsabilità che differisce dagli importi massimi stabiliti nella clausola 24.1. In questo caso, il valore specificato sostituisce il relativo importo massimo.

24.3 In caso di deposito su istruzione, il Trasporto per la responsabilità del custode per altri danni, esclusi i danni a persone o cose di terzi, è limitata a EUR 35.000 per sinistro.

24.4 In caso di deposito su disposizione, ma escluso il per lesioni personali o danni a beni di terzi, la responsabilità dello Spedizioniere è sempre limitata a 2,5 milioni di Euro per Evento Danno, indipendentemente dal numero di sinistri derivanti da un singolo Evento Danno. In caso di più aventi diritto, la responsabilità dello Spedizioniere sarà proporzionata alle singole pretese. La clausola 24.2 ADSp rimane inalterata.

25. Esclusione di responsabilità per il trasporto di merci via mare e per vie navigabili interne

25.1 In conformità con la sezione 512 (2) n. 1 HGB, è concordato quello:

Lo Spedizioniere nella sua qualità di vettore non risponde di alcuna colpa o incuria dei propri incaricati o della compagnia di navigazione, in quanto il danno corrispondente è stato



causato durante il governo o altrimenti durante il funzionamento della nave, o è stato causato da incendio o esplosione a bordo della nave e le misure adottate non sono state prevalentemente a vantaggio del carico.

25.2 Ai sensi dell'articolo 25 (2) CMNI si conviene che lo spedizioniere nella sua qualità di vettore o vettore effettivo non è responsabile per i danni:

25.2.1 causato da un atto od omissione del comandante della nave, del pilota o di qualsiasi altra persona al servizio della nave, dello spintore o della torre durante la navigazione o nella formazione o scioglimento di un convoglio spinto o rimorchiato, a condizione che lo spedizioniere ha rispettato gli obblighi previsti per l'equipaggio dall'articolo 3 (3) CMNI, a meno che l'azione o l'omissione non derivino dall'intenzione di causare danni o da un comportamento sconsiderato con la consapevolezza che tale danno ne sarebbe probabilmente derivato,

25.2.2 causato da un incendio o da un'esplosione a bordo della nave, laddove non sia possibile provare che l'incendio o l'esplosione siano stati causati da una colpa dello spedizioniere o del vettore effettivo o dei suoi dipendenti o agenti o da un difetto della nave,

25.2.3 i difetti esistenti prima del viaggio della sua nave o di una nave noleggiata o noleggiata se può dimostrare che tali difetti non avrebbero potuto essere scoperti prima dell'inizio del viaggio nonostante la dovuta diligenza.

25.3 La clausola 22.4 ADSp rimane inalterata.

26. Responsabilità extracontrattuale

Ai sensi degli artt. 434, 436 HGB, le suddette esclusioni e limitazioni di responsabilità si applicano anche alle rivendicazioni extracontrattuali. Si applica di conseguenza la clausola 23.4.1 ADSp.

27. Colpa qualificata

27.1 Le esclusioni e le limitazioni di responsabilità elencate nelle clausole 22.2, 22.3, 23.3 e 23.4 in combinazione con 23.5, 24 e 26 ADSp non si applicano quando il danno è stato causato da:

27.1.1 dolo o colpa grave dello Spedizioniere o di ausiliari o

27.1.2 violazione degli obblighi contrattuali sostanziali, per cui tali reclami sono limitati a danni prevedibili e tipici.

27.2 Diversamente dalla clausola 27.1.2 ADSp, le limitazioni di responsabilità delle clausole 24.1 e 24.2 ADSp si applicano solo in caso di violazione grave o intenzionale di obblighi contrattuali sostanziali.

27.3 Gli articoli 435, 507 HGB rimangono applicabili nel loro ambito di applicazione.

27.3 La clausola 27.1 ADSp non è applicabile alle disposizioni di legge, come l'articolo 25 MC, l'articolo 36 CIM o l'articolo 20, 21 CMNI, che estendono la responsabilità dello spedizioniere, consente di estendere o ampliare l'imputazione di colpa di dipendenti o terzi.

28. Assicurazione di responsabilità civile dello Spedizioniere

28.1 Lo spedizioniere è obbligato ad acquistare e mantenere un'assicurazione di responsabilità civile alle normali condizioni di mercato con un assicuratore di sua scelta che, come minimo, copra gli importi di responsabilità ordinaria della sua responsabilità di spedizione secondo ADSp e le disposizioni di legge. È consentito concordare importi assicurativi massimi per Caso di Sinistro, Evento di Danno e anno, nonché concordare franchigie ragionevoli per lo Spedizioniere.

28.2 Su richiesta, lo Spedizioniere è tenuto a fornire prova dell'assicurazione di responsabilità civile e della sua validità presentando una conferma di assicurazione entro un congruo termine Lasso di tempo. In mancanza di tale presentazione, il Mandante ha facoltà di risolvere in via straordinaria il Contratto di Spedizione.

28.3 Lo Spedizioniere può solo far valere la responsabilità limitazioni dell'ADSp, quando lo Spedizioniere fornisce un'adeguata copertura assicurativa al momento dell'ordine.

29. Responsabilità del Committente

29.1 La responsabilità del Committente ai sensi degli articoli 414, 455, 468 e 488 HGB è limitata a EUR 200.000 per Evento di danno.

29.2 La suddetta limitazione di responsabilità non si applica in caso di lesioni personali, come lesioni della vita, del corpo e della salute, se il danno è stato causato da grave negligenza o dolo del Committente o dei suoi ausiliari, o violazione degli Obblighi contrattuali sostanziali, mentre quest'ultimo è limitato ai danni prevedibili e tipici.

30. Legge applicabile, luogo di adempimento, foro competente

30.1 Il rapporto giuridico tra lo spedizioniere e il committente è regolato dal diritto tedesco.



30.2 Luogo di adempimento per tutte le parti coinvolte è la sede della filiale dello Spedizioniere che si occupa dell'ordine o della richiesta.

30.3 Foro competente per tutte le controversie e per tutti gli interessati par i legami derivanti dal contratto di spedizione, una richiesta o in relazione ad esso, è l'ubicazione della filiale del mandante o dello spedizioniere che si occupa dell'ordine o della richiesta, nella misura in cui tutte queste parti sono commercianti. Il suddetto foro competente sarà considerato un foro aggiuntivo ai sensi dell'articolo 31 CMR e dell'articolo 46 § 1 CIM, ma non nel caso dell'articolo 39 CMR, dell'articolo 33 MC, dell'articolo 28 Convenzione per l'unificazione di alcune norme relative alla trasporto aereo internazionale (WC).

31. Riservatezza

31.1 Le parti contraenti sono tenute a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni non pubblicate ricevute durante l'esecuzione del contratto di spedizione. Tali informazioni possono essere utilizzate esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto. Le parti impegnano altre persone giuridiche con un obbligo di riservatezza equivalente, se queste persone giuridiche sono impiegate per l'adempimento del contratto.

32. Conformità

32.1 Lo Spedizioniere è tenuto al rispetto del salario minimo pro visioni e condizioni minime per i luoghi di lavoro e conferma il rispetto in forma scritta su richiesta del Committente.
Lo Spedizioniere manleva il Committente dalla sua responsabilità per i salari minimi, se lo Spedizioniere, il suo subappaltatore o noleggiatore durante il corso dell'adempimento del Contratto di Spedizione, non paga i salari minimi e il Committente è tenuto a pagare.

32.2 Lo Spedizioniere deve assicurare, in caso di servizi di trasporto, che il suo subappaltatore esecutivo

32.2.1 possiede, nell'ambito di applicazione del Güterkraft verkehrsgesetz (GüKG), un'autorizzazione ai sensi dell'articolo 3 GüKG, un diritto ai sensi dell'articolo 6 GüKG o una licenza comunitaria o non utilizza tale autorizzazione, diritto o licenza illegalmente .

32.2.2 impiega personale di guida che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 7b capoverso 1 frase 1 GüKG, se del caso,

32.2.3 fornisce su richiesta tutti i documenti che devono essere trasportati durante il trasporto secondo le disposizioni di legge, quando il Committente o terzi devono ottemperare agli obblighi di controllo previsti dalla legge,

32.3 In caso di trasporto, lo Spedizioniere o suo delegato

Il subappaltatore taglio è tenuto ad organizzare l'attività del proprio personale di guida secondo gli orari obbligatori di lavoro, guida e ricreazione. Durante la guida di veicoli, alcol e droghe sono generalmente vietati.

32.4 Entrambe le parti contraenti si impegnano ad eseguire le proprie obblighi contrattuali e di agire secondo le norme legali che disciplinano la propria attività e di sostenere e obbedire ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), della Dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro in merito 1998 Dichiarazione sui principi di diritti fondamentali nel lavoro, in conformità con le leggi e le consuetudini nazionali. In particolare, entrambe le parti si impegneranno a:

32.4.1 nessun lavoro minorile o forzato,

32.4.2 rispettare le leggi e i regolamenti nazionali pertinenti in materia di orari di lavoro, salari, stipendi e per adempiere a qualsiasi altro obbligo per i datori di lavoro,

32.4.3 rispettare le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e fornire un luogo di lavoro sicuro e salubre per garantire la salute dei dipendenti ed evitare incidenti, infortuni e malattie professionali,

32.4.4 proibire ogni discriminazione basata su razza, religione, disabilità, età, orientamento sessuale o sesso,

32.4.5 rispettare gli standard internazionali sulla corruzione, come quelli pubblicati in UNGC e aderire alle leggi locali anticorruzione e concussione,

32.4.6 rispettare tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia di protezione ambientale,

32.4.7 impegnare i propri partner commerciali e subappaltatori secondo i principi di cui sopra.



Termini e condizioni standard per gli spedizionieri tedeschi 2017 (Condizioni generali per gli spedizionieri tedeschi 2017 – ADSp 2017, versione 14 dicembre 2016)

Editore: Associazione tedesca per le spedizioni e la logistica (Deutscher Speditions- und Logistikverband e. V. – DSLV)

Responsabile per il contenuto: Frank Huster (Direttore Generale)

Sede: Unter den Linden 24 | Friedrichstraße 155 – 156, 10117 Berlino | Ufficio Bonn: Weberstrasse 77, 53113 Bonn | www.dslv.org

Foto: Fotolia.com – pmphoto, Christian Schwier, Matthias Buehner, Calado, Pierre-Yves Babel, corepics, Kadmy, maxoidos, Eric Degraph, Iuri Sokolov, Thomas Siepman, Friedberg, livestockimages, Marco2811, mhp, liboriop